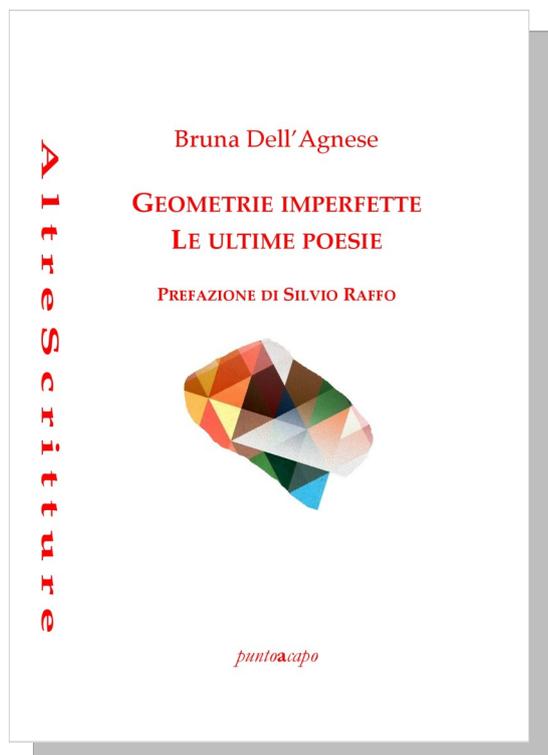


CARTELLA STAMPA



Collana AltreScritture

**122. Bruna Dell'Agnese, *Geometrie imperfette. Le ultime poesie*, Prefazione di Silvio Raffo, pp. 102, € 15,00
ISBN 978-88-6679-192-8**

Bruna Dell'Agnese, originaria di Borgomanero, è scomparsa nel 2017. Le sue raccolte di poesia: *Stanza Occidentale* (presentazione di Attilio Bertolucci, 1985), *Bassa marea*, *Correndo l'anno*, *Nel fruscio del quotidiano*, *Gli improbabili confini* (2004), ricapitolate nel volume *Sul confine del tempo-Poesie 1985-2009* (Moretti & Vitali, 2011). È stata anche traduttrice di poeti: accanto alle poetesse del romanticismo inglese (Brontë, Barrett Browning, Dickinson), Poe e poeti contemporanei come Charles Tomlinson o Miklos Radnoti). Ha pubblicato anche una raccolta di saggi dal titolo *Il teatro dell'assenza* (Moretti & Vitali, 2007), la raccolta di racconti *Il messaggero del Prado* (Greco & Greco, 2009) e un saggio sul Lago d'Orta: *Lago d'Orta, scrigno di luci* (Alberti, 2006), illustrato dal pittore Carlo Rapp.

Misericordias Domini

Potesse l'anima sempre cantare
in certi giorni azzurri più del cielo,
volando come sa, con quelle ali
che solo lei possiede, ben oltre il sole,
di là dall'intero firmamento.
E trasformasse le note
in costellazioni
che senza interruzione
inneggino
allo splendore della creazione.

. . . l'opera di Bruna Dell'Agnese merita senz'altro più attenzione da parte della cosiddetta critica militante che troppo spesso spende troppe parole su poeti di minimo spessore. Nel panorama desolato e prosaico della poesia italiana contemporanea, che offre prevalentemente lacerati di un realismo arido ed esangue, di una banalità che pretende di essere enigmatica e nessuna vibrazione all'unisono con quel cosmo palpitante di cui Ungaretti si riconosceva "docile fibra", le raccolte poetiche di Bruna Dell'Agnese si rivelano ad ogni rilettura mappe cifrate di una proteiforme cartografia esoterica, percorsi dagli intrecci labirintici, sentieri interrotti rischiarati di quando in quando da iridescenti luminescenze ma più spesso offuscate da ineludibili nugoli d'ombra . . . Un'anima autentica di poeta, riservata e schiva, incompatibile con gli atteggiamenti bovaristici e lo squallido protagonismo dei suoi contemporanei, estranea a qualsiasi conventicola o tendenza di mode letterarie. (Dalla Prefazione di Silvio Raffo)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>